



Liceo Scientifico-Liceo Musicale
Attilio Bertolucci

Anno scolastico 2013-2014

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V D Scientifico

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n° 323 del 23 luglio 1998
e dell'art. 6 dell'O.M. n° /2014

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 6 OM 41 2012)

1. I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

2. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

[...]

5. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni ai sensi del Regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con D.P.R. n. 249 del 24/6/98, modificato dal D.P.R. 21-11-2007, n. 235.

6. Prima della elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

7. Il documento è immediatamente affisso all'albo dell'istituto e consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia.

Indice

1. Il consiglio di classe

2. Presentazione della classe

- 2.1 Elenco degli studenti
- 2.2 Presentazione della classe
- 2.3 Cronistoria della classe
- 2.4 Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio

3. Il liceo Bertolucci

- 3.1 Dal Quarto Scientifico al Liceo "Attilio Bertolucci"
Il Liceo Scientifico – Il Liceo Musicale – I numeri del Liceo
- 3.2 Il contesto glo-cale
- 3.3 La nostra idea di scuola e di liceo
- 3.4 Il progetto educativo e gli aspetti didattici

4. Metodi mezzi strumenti modalità di verifica

Tipologia e criteri di valutazione

- 4.1 Prima prova: Italiano
- 4.2 Seconda Prova: Matematica
- 4.3 Terza prova

Terze prove realizzate

5. Schede disciplinari

- 5.1 Religione cattolica
- 5.2 Educazione fisica
- 5.3 Scienze naturali, chimica e geografia
- 5.4 Filosofia
- 5.5 Storia
- 5.6 Lingua e letteratura italiana
- 5.7 Lingua e letteratura latina
- 5.8 Matematica
- 5.9 Fisica
- 5.10 Inglese
- 5.11 Disegno e storia dell'arte

1 Il Consiglio di Classe

Docente	Materia	TI / TD*	Ore settimanali
Azzoni Giovanna	IRC	TI	1
Paini Cecilia	Educazione fisica	TI	2
Baracchi Maria Cristina	Scienze naturali, chimica e geografia	TI	2
Sicuri Fiorenzo	Filosofia	TI	3
Sicuri Fiorenzo	Storia	TI	3
Paone Daniela	Lingua e letteratura italiana	TI	4
Bonati Sabrina	Lingua e letteratura latina	TI	3
Bortolan Laura	Matematica	TI	3
Bortolan Laura	Fisica	TI	3
Saponaro Maria	Inglese	TI	4
Costa Carla	Disegno e storia dell'arte	TI	2

* TI: docente a tempo indeterminato; TD: docente a tempo determinato

Docente Coordinatore: Daniela Paone

Dirigente Scolastico: Aluisi Tosolini

2 La classe V D

2.1 Elenco degli studenti

	Cognome	Nome
1	Aloise	Filippo
2	Bertolini	Romano
3	Boggio Tomasaz	Costanza
4	Bucalossi	Noemi
5	Cacciatore	Andrea
6	Carra	Giacomo
7	Castellucchio	Mattia
8	Chierici	Valentina
9	Conforti	Davide
10	Contini	Luca
11	Fabbri	Matteo
12	Ferrari	Chiara Laura
13	Giucastro	Pietro
14	Golah Ebue	Okiotamaro
15	Guareschi	Giacomo
16	Kotarski	Patryk
17	Landini	Giulio
18	Olivieri	Francesca
19	Pasini	Lorenzo
20	Rapacchi	Anna
21	Schianchi	Federico
22	Tedeschi	Alessandro
23	Tomaciello	Irene
24	Traina	Angelo
25	Venturini	Alice
26	Vezzoli	Marco
27	Zammarchi	Michela

2.2 Presentazione della classe

L'attuale composizione della V D – 27 studenti, di cui 17 maschi e 10 femmine – è il risultato di una serie di trasformazioni avvenute nel quinquennio.

Il nucleo iniziale dei 26 componenti la I D si è ridotto a 20 a fine biennio, per effetto della selezione vincolata al profitto o per volontarie scelte di trasferimento.

All'inizio del triennio, il gruppo classe è stato profondamente modificato dall'inserimento di 9 nuovi membri, dei quali 2 ripetenti, 6 provenienti da una classe seconda il cui corso non ha avuto seguito nel triennio e un'alunna da classe parallela di altra sezione.

Un'ulteriore selezione ed episodi di mobilità si sono verificati ancora in terza e quarta, anche legati ad esperienze di studio all'estero: per l'intero quarto anno uno studente svedese è stato accolto nella classe e due studenti della stessa hanno frequentato scuole straniere (in USA e Brasile).

L'avvicendamento dei docenti è stato piuttosto significativo nei vari anni, oltre quello che strutturalmente si verifica nel passaggio dal biennio al triennio. La continuità didattica è stata comunque assicurata nell'ultimo anno.

Il turn over di alunni e insegnanti è sintetizzato nella seguente tabella:

CLASSE	STUDENTI				NUOVI DOCENTI
	numero	di cui nuovi ingressi	di cui non promossi	di cui trasferiti	
Prima	26		4	1	
Seconda	22	1	2	--	Inglese, Storia, Matematica, Disegno e st. dell'arte, Educazione fisica
Terza	29	9	2	--	Italiano, Scienze (Armillotta/Lanna), Matematica, supplenza di Ed. Fisica
Quarta	29	3 (tra cui lo studente straniero)	1	Due studenti compiono un anno di studi all'estero	Scienze, Inglese, Matematica, Fisica, due supplenti di Educazione Fisica
Quinta	27				-----

Fin dalla sua formazione, la V D è stata una classe solidale e coesa, al cui interno si sono instaurate buone relazioni, sia tra pari che con i docenti. Il gruppo si è sempre dimostrato accogliente in occasione delle varie modificazioni subite, sebbene la familiarità tra studenti abbia talvolta causato anche difficoltà di autocontrollo nei momenti di lavoro in aula; in certi casi, infatti, il persistere di un clima eccessivamente goliardico è stato elemento di disturbo all'attività didattica.

Gli studenti hanno mostrato generalmente curiosità intellettuale ed interesse rispetto alle proposte didattiche, nonostante la partecipazione di alcuni sia stata a volte disordinata e non sempre sostenuta da un adeguato e costante lavoro individuale.

Nel corso degli anni, un nucleo significativo di alunni della classe ha partecipato costruttivamente e attivamente anche a molte iniziative progettuali ed attività opzionali previste nel POF d'Istituto (come evidenziato nel quadro successivo). Sul piano del profitto, al termine del ciclo liceale la situazione risulta abbastanza variegata: solo due/tre studenti conservano debolezze e incertezze di preparazione in alcune materie, un gruppo consistente ha ottenuto esiti sufficienti o discreti, un altro gruppo, meno numeroso ma significativo, ha raggiunto buoni livelli di autonomia e attitudine critica; alcuni studenti, infine, emergono a livelli di eccellenza per le doti di creatività e originale capacità di interpretazione dei percorsi di studio.

2.5 Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio

a.s	titolo	descrizione	Docenti referenti
2011/12	No mafia quest	Progetto sull'educazione alla legalità, nell'ambito del Progetto <i>Educ</i> , finanziato dalla Provincia di Parma. Incontri con esperti, ricerche e inchieste multimediali, viaggio in Sicilia (in collaborazione con l'associazione <i>Libera</i>) e visita ai luoghi simbolo della costruzione di legalità.	Paone
	Un libro da raccontare	Concorso per la selezione dei migliori booktrailer elaborati dagli studenti (in collaborazione con Biblioteca Civica e Istituzione Biblioteche di Parma)	Paone
	Quotidiano in	Lettura e analisi di quotidiani nazionali	Paone

	classe		
	Scuola e sport – Gruppo sportivo	Progetto Attività ginnico-sportive. Campionati studenteschi.	Di Marco
	Sai salvare una vita	Corso di primo soccorso (SEIRS Onlus, in collaborazione con Regione Emilia Romagna)	
	Olimpiadi di Matematica	Riservato ad alunni selezionati dall'insegnante di Matematica	Affinita
	Teatro	Partecipazione allo spettacolo <i>Le rane</i> , inerente il programma svolto (tutta la classe). Spettacoli della stagione teatrale serale (gruppo di studenti). Incontri con attori e registi sul Teatro e la sua storia	Paone
	Giornata della Memoria	Partecipazione ad eventi celebrativi organizzati in collaborazione con la Biblioteca Civica	Paone
	Acqua in bocca	Seminari sul corretto utilizzo dell'acqua pubblica.	Lanna
	A scuola nei Musei	Visita alla <i>Galleria Nazionale</i> di Parma e lezione monografica tenuta da esperti	Paone
	Incontro con il vescovo di Parma	Dialogo con Il vescovo della Diocesi di Parma Mons. Enrico Solmi	Azzoni
2012/13	Quotidiano in classe	Partecipazione ad una sperimentazione nazionale di lettura su tablet di quotidiani	Paone
	Shakespeare in Globe	Progetto sul teatro shakespeariano: lettura di testi, incontri con esperti, viaggio a Londra: visita al Globe Theatre e laboratorio teatrale	Saponaro
	STEPLAB	Incontri con esperti presso l'azienda farmaceutica <i>Chiesi</i> , e Percorso di storia della Scienza	Baracchi
	Lauree scientifiche	Chimica	Baracchi
	Olimpiadi della Matematica	Partecipazione di alcuni alunni alle Olimpiadi della Matematica	Bortolan
	Olimpiadi della Fisica	Partecipazione di alcuni studenti alle Olimpiadi della Fisica	Bortolan
	Teatro	Partecipazione a spettacoli inerenti il programma svolto (tutta la classe). Spettacoli della stagione teatrale serale (gruppo di studenti). Incontri sul Teatro con esperti	Paone
	Visita alla mostra su Picasso	Palazzo Reale di Milano	Azzoni - Paone
	Impresa cooperativa	Incontri con esperti sulle imprese cooperative	Saponaro
	Primo soccorso	Corso teorico-pratico di primo soccorso	Saponaro
	Massoneria	Conferenza sull'origine e l'evoluzione della massoneria	Sicuri
	Fisica/Educazione fisica	Incontri con esperti sui principi fisici e l'utilizzo pratico di parapendio e deltaplano	Bortolan - Paparo
	Giornata della Memoria	Partecipazione alle celebrazioni organizzate dal Liceo Bertolucci	

2013/14	CORDA	Partecipazione di 6 alunni a 40 ore di lezioni di matematica in cui vengono ripresi gli argomenti ritenuti fondamentali per una laurea in materie scientifiche. Attuazione di corsi di orientamento e potenziamento della matematica a cura dell'Università degli Studi di Parma	Bortolan
	CINECA	Partecipazione di alcuni alunni ad un test di matematica e altre materie, Organizzato dalla Facoltà di Ingegneria di Parma	Bortolan
	Verso l'Università	Corso di preparazione ai test di accesso alle facoltà scientifiche	Baracchi
	FlixO	Percorso di orientamento universitario e introduzione al mondo del lavoro (riservato ad un gruppo selezionato di studenti)	Saponaro
	Orientamento in uscita	Orientamento alle scelte universitarie e al mondo del lavoro	Saponaro
	Guida sicura	Riservato ai neopatentati. In collaborazione con l'ACI	Agnetti
	Olimpiadi della Matematica	Partecipazione di alcuni studenti alla prima fase delle Olimpiadi della Matematica	Bortolan
	Olimpiadi della Fisica	Partecipazione di alcuni studenti alla prima fase delle Olimpiadi della Fisica	Bortolan
	Teatro	Partecipazione allo spettacolo <i>Così è (se vi pare)</i> e ad uno spettacolo sull'Olocausto (tutta la classe). Spettacoli della stagione teatrale serale (gruppo di studenti). Alcuni studenti della classe hanno partecipato al Laboratorio teatrale e allo spettacolo conclusivo <i>Gioventù senza dio</i> , tenutosi in collaborazione con il <i>Teatro Due</i> di Parma	Paone
	Scuola e sport	Attività ginnico/sportive – Gruppo sportivo scolastico	
		Viaggio di istruzione a Roma	Bonati - Paone
	Incontro sulla pena di morte	Gli alunni hanno partecipato ad una conferenza sulla pena di morte, in lingua inglese.	Azzoni
	CERN Ginevra	13 studenti parteciperanno a fine maggio ad una visita ai laboratori del CERN. La visita è preceduta di un incontro preparatorio presso il nostro Liceo.	Bortolan
	Escher	Visita alla Mostra di Reggio Emilia (Palazzo Magnani)	Costa - Bortolan

3 Il Liceo Bertolucci

3.1 Dal Quarto Scientifico al Liceo "Attilio Bertolucci"

Il Liceo Scientifico

Il Quarto Liceo Scientifico di Parma è nato ufficialmente il 1 settembre 2008. La scelta di istituire un nuovo liceo scientifico si deve alla Provincia di Parma che ne ha deliberato l'istituzione. Tale delibera è stata poi assunta, a norma dell'art. 3 della legge regionale 12/03, dalla Regione Emilia Romagna con delibera n. 24 del 15 gennaio 2007 (*Ricognizione degli esiti del processo di programmazione territoriale in materia di offerta formativa ed educativa e di organizzazione della rete scolastica*). Nell'anno scolastico 2007, il Quarto Liceo Scientifico era già partito con tre classi prime, gestite dal Liceo Marconi di Parma.

Dal 1 settembre 2009 il Liceo è ufficialmente intitolato al poeta Attilio Bertolucci (Decreto del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale prot. n. 16381 del 1 settembre 2009).

La sede del Liceo Bertolucci è collocata in un nuovo edificio che insiste sul polo scolastico di Via Toscana dove la Provincia ha provveduto alla ristrutturazione dei laboratori dell'ITIS, alla costruzione di nuovi laboratori per l'ITIS, alla costruzione di una nuova palestra ed alla costruzione della sede del Quarto Liceo Scientifico.

Anche per il presente anno scolastico una parte dell'edificio del Liceo è stata assegnata dalla Provincia di Parma alla Scuola per l'Europa – ciclo secondario superiore. Tale assegnazione è legata al processo di costruzione della nuova sede della Scuola per l'Europa.

Il Liceo Musicale

Nel corso del 2010, a seguito della approvazione del DPR 89/2010 (Riordino Licei), la Provincia di Parma ha proposto, e successivamente la Regione Emilia Romagna ha deliberato (delibere di giunta n. 1861/2009 e 22/2010), il piano Territoriale dell'Offerta Formativa istituendo il Liceo Musicale presso il Liceo Bertolucci ed aggregando allo stesso Liceo la storica massiccia sperimentazione di Liceo Musicale esistente presso il Conservatorio Arrigo Boito di Parma.

Il 19 marzo 2010 si è avuta la firma dell'accordo tra

USP-PR, Provincia di Parma, Conservatorio Arrigo Boito, Liceo Scientifico Attilio Bertolucci per l'istituzione del liceo Musicale e Coreutico - Sezione Musicale, a Parma e la pubblicazione del Decreto n. 61 del Direttore Generale dell'USR-ER che accoglie le delibere della giunta regionale.

Il 22 aprile 2010 il Decreto n. 104 del Direttore Generale dell'USR-ER conferma e ribadisce il precedente Decreto n. 61.

Il 21 luglio 2010 viene firmata la convenzione tra Liceo Bertolucci e Conservatorio Arrigo Boito che ai sensi del DPR n. 89 del 15.03.2011 costituisce elemento imprescindibile per l'istituzione del Liceo Musicale. Il 28 luglio 2010 è firmato l'Atto aggiuntivo ai sensi dell'art. 13 della Convenzione stessa. L'iter si conclude il 11 agosto 2010 con il Decreto del Direttore Generale USR - ER n. 432 che istituisce formalmente il Liceo Musicale e coreutico – sezione musicale presso il Liceo Bertolucci ed aggrega al medesimo la sperimentazione esistente presso il Conservatorio

3.2 Il contesto glo-cale

Il contesto locale / globale in cui si colloca il Liceo può essere descritto a partire da alcuni elementi chiave:

a) una progressiva spinta alla licealizzazione – Il Liceo Bertolucci nasce all'interno di una realtà territoriale caratterizzata, a livello provinciale, dal permanere di una forte propensione, da parte degli studenti in uscita dal ciclo primario, all'iscrizione ad una scuola superiore di indirizzo liceale. Si tratta di un trend che riguarda non solo il territorio di Parma ma l'intero territorio nazionale e che non risulta intaccato dalla prima applicazione del riordino della scuola superiore.

b) le dimensioni delle società glo-cale – Il processo di progressiva licealizzazione si coniuga con alcune delle caratteristiche fondamentali della contemporaneità e del suo velocissimo mutare. In particolare:

- [il processo di progressiva globalizzazione della società italiana
- [il correlato processo di maggiore attenzione alla dimensione locale. I due processi vengono a definire, assieme, la dinamica che

assume il nome di “glo-cale” e che interroga direttamente ogni percorso formativo chiamato da un lato a riscoprire le radici della propria identità e dall’altro ad aprirsi alle dimensioni della cittadinanza e della cultura globali.

[la rilevanza sempre maggiore che all’interno delle società così definite assume il processo della conoscenza e dell’apprendimento. La società nella quale viviamo è definita appunto “società della conoscenza”. E ciò a partire dalla consapevolezza che la conoscenza costituisce oggi il valore cardine, anche in ordine alla competitività del sistema paese, di ogni società. Il processo di Lisbona assegnava ai paesi dell’Unione Europea compiti precisi e definiva altrettanto precisi benchmark al fine di rendere lo spazio europeo, entro il 2010, uno degli spazi più competitivi al mondo. La nuova strategia “Europa 2020” definita nel giugno 2010 dalla Commissione Europea continua a riconoscere la centralità della conoscenza, ma la coniuga con maggiore forza nel senso della inclusione e delle *non cognitive skills*.

[la trasformazione in società in rete o società “informazionale”, caratterizzata dal sempre più massiccio utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione come “energia” base della nuova rivoluzione post-industriale

[l’evoluzione in chiave multiculturale, plurireligiosa e plurivaloriale, determinata non solo dai processi migratori ma anche dal fatto stesso di essere inseriti nei processi della globalizzazione

Le caratteristiche sopra citate costituiscono una sfida per una scuola che voglia davvero porsi al servizio della società in cui opera con l’obiettivo di dare forma, in un nuovo contesto, al compito affidatole dalla Costituzione italiana (art. 3: “È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”).

L’obiettivo dunque è quello di formare integralmente la persona umana al fine di rendere possibile la pienezza della cittadinanza. Il che implica:

- ✦ la valorizzazione e la rilettura del proprio patrimonio culturale all’interno dei nuovi scenari culturali e sociali
- ✦ l’assunzione della dimensione interculturale come nuovo modo di guardare ai processi culturali
- ✦ l’impegno nei confronti di una formazione alla cittadinanza aperta, critica, nonviolenta, relazionale, attenta alle dinamiche sociali e capace di concretezza già a partire dal vissuto della scuola vista come laboratorio di democrazia e partecipazione
- ✦ l’attivazione di modalità educative e di interazione che mettano al centro il processo di apprendimento in una logica di co-costruzione di nuovi saperi (la scuola come ambiente di apprendimento)
- ✦ l’attenzione all’alfabetizzazione digitale ed all’uso critico ed autorale dei nuovi media e dell’ITC
- ✦ l’attenzione ad ogni forma di differenza (di genere, di diversa abilità, culturale, religiosa, ecc.)

3.3 La nostra idea di scuola e di liceo

L’idea di scuola che sta alla base delle scelte del Liceo Bertolucci può così riassumersi: la scuola è una casa comune dove stare bene assieme per:

- ✦ formare integralmente la persona umana
- ✦ formarsi come uomini e donne di cultura a partire dalla positiva considerazione della differenza di genere
- ✦ apprendere i saperi fondamentali e divenire costruttori di cultura
- ✦ crescere come cittadini ed acquisire le competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo diventa pertanto un luogo di apprendimento che unisce la ricerca della eccellenza per tutti all’utilizzo ed alla sperimentazione delle più innovative metodologie didattiche entro un processo che mira alla costruzione di una comunità di apprendimento.

3.5 Criteri di valutazione

Corrispondenza voti/giudizi

Il collegio docenti ha deliberato di utilizzare i parametri sotto riportati per la definizione dei voti nelle diverse discipline. Inoltre ogni docente si impegna ad utilizzare i parametri di valutazione definiti a livello di dipartimento (dove esistente). In particolare il dipartimento di Lettere ha definito anche griglie comuni per la correzione e la valutazione delle diverse tipologie di verifica.

Ciò permette:

- [una maggiore trasparenza del processo di valutazione
- [un lavoro comune, sia in sede di progettazione

che di monitoraggio, che facilita l'intercambiabilità tra docenti nei momenti formali di recupero (corsi di recupero) e nelle attività di recupero a classi aperte

La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto (da 1 a 10). Al fine di favorire ulteriore trasparenza e nella certezza che conoscere e condividere i parametri di valutazione costituisca un elemento importante a livello di motivazione e consapevolezza degli studenti il collegio docenti ha deliberato la seguente corrispondenza tra voti e giudizi.

VOTO	GIUDIZIO	Descrittori - Indicatori
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari e del lessico specifico, padronanza delle conoscenze essenziali, capacità di riconoscere i problemi fondamentali, sufficiente proprietà espositiva.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa padronanza delle conoscenze; non sufficiente possesso delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
1-4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

Attribuzione credito

Se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza; se la Media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio

più basso della banda di appartenenza; il Consiglio di classe può incrementare, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, il punteggio minimo previsto dalla banda in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- ▲ partecipazione con interesse e impegno alle

attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa

- ✦ presenza di documentate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF

Criteri di valutazione delle esperienze

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- ✦ all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- ✦ alle finalità educative della scuola
- ✦ al loro approfondimento
- ✦ al loro ampliamento
- ✦ alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere di continuità ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. Lo studente deve partecipare all'esperienza con un ruolo attivo e non limitarsi a semplice uditore.

Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso associazioni, fondazioni, e società legalmente costituite e riconosciute

- ✦ Attività culturali e artistiche generali – Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e non

organizzate autonomamente e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione. Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori Partecipazione a concerti, spettacoli e rassegne artistiche

documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori ed anche mediante produzione del programma

- ✦ Formazione linguistica – Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie; conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria
- ✦ Formazione informatica – ECDL; competenze informatiche certificate da enti riconosciuti
- ✦ Attività sportiva – Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI
- ✦ Attività di volontariato – Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni
- ✦ Attività lavorative – Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata (almeno un mese); inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

4 Prima, seconda e terza prova scritta

Seguono le griglie di valutazione utilizzate dai Dipartimenti di Lettere e Matematica per la correzione delle rispettive prove scritte.

4.1 Prima prova: Italiano

INDICATORI COMPETENZE	DESCRITTORI di ciascuna competenza	Livello e valutazione			
		Basso 1-7	Medio- basso 8-10	Medio- alto 11-13	Alto 14-15
I TESTUALE Impostazione e articolazione complessiva del testo	Rispetto delle consegne (secondo il tipo di prova), pertinenza, adeguatezza stilistica Coerenza e coesione nello svolgimento del discorso e uso dei connettivi Ordine nell'impaginazione e partizioni del testo (in capoversi ed eventuali paragrafi)				
II GRAMMATICALE Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo	Padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà secondo il tipo di testo Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo Correttezza ortografica Chiarezza espositiva				
III LESSICALE – SEMANTICA Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica	Consistenza del repertorio lessicale Appropriatezza semantica e coerenza specifica del registro lessicale Uso adeguato dei linguaggi settoriali e dei termini tecnici dell'analisi letteraria				
IV IDEATIVA Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee	Scelta di argomenti pertinenti Organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo Consistenza e precisione di informazioni e dati Rielaborazione delle informazioni attraverso commenti adeguati e valutazioni personali non estemporanee				
VALUTAZIONE GLOBALE (voto sull'elaborato nel suo complesso)				

4.2 Seconda prova: Matematica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - SESSIONE D'ESAME 2014

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI	Problema Valore massimo attribuibile: 75/150	P r o b l e m a 1	P r o b l e m a 2	Quesiti Valore massimo attribuibile 75/150 (15x5)							
					Q 1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q 6	Q7	
CONOSCENZE	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Punteggio Massimo										
		Punteggio assegnato										
CAPACITÀ LOGICHE ED ARGOMENTATIVE	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Punteggio massimo										
		Punteggio assegnato										
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Punteggio massimo										
		Punteggio assegnato										
COMPLETEZZA	Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.	Punteggio massimo										
		Punteggio assegnato										

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

<i>Punteggio</i>	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

VOTO ASSEGNATO ... /15

4.3 Terza prova**Tipologia e criteri di valutazione**

Data	Tempo assegnato	Materie (n. domande)	Tipologia	Criteri di valutazione	Punteggi*
17/02/14	3 ore	Inglese (2) Fisica (3) Storia dell'arte (3) Storia (2)	(B) risposta singola	<ul style="list-style-type: none"> ┌ Capacità logico-critiche ┌ Correttezza formale e proprietà del linguaggio ┌ Conoscenze 	1-15
30/04/14	3 ore	Inglese (2) Scienze (3) Latino (2) Filosofia (3)	(B) risposta singola	<ul style="list-style-type: none"> ┌ Capacità logico-critiche ┌ Correttezza formale e proprietà del linguaggio ┌ Conoscenze 	1-15

* Il voto effettivo finale, in quindicesimi, è assegnato come media della somma dei punteggi raggiunti nelle quattro discipline

Prove assegnate: prima simulazione**INGLESE**

1. Outline the main features of the Victorian Age (max. 10 lines)
2. Why can C. Dickens be considered one of the most representative figures of the whole Victorian Age? (max. 10 lines)

FISICA

1. Sulle armature di un condensatore a facce piane e parallele è depositata una carica Q . Tenendo costante la carica sulle armature, queste vengono avvicinate. In questo processo, quali fra le seguenti grandezze: campo elettrico, differenza di potenziale fra le armature, capacità del condensatore, densità superficiale, energia potenziale elettrostatica immagazzinata nel condensatore, variano? Come variano? (max. 10 righe)
2. Spiegare cosa si intende per induzione elettrostatica e come si può elettrizzare un corpo sfruttando tale fenomeno. (max. 10 righe)
3. Si spieghi cosa sono le linee di campo (o di forza) del campo elettrico. Che legame sussiste tra le linee di campo e le superfici equipotenziali? (max. 10 righe)

STORIA DELL'ARTE

1. Il candidato spieghi sinteticamente le caratteristiche del movimento dei macchiaioli (max.12 righe)
2. Si elenchi le differenze stilistiche, poetiche tra le tendenze Impressioniste e quelle del Postimpressionismo (max.12

righe)

3. “I giocatori di carte” di P. Cézanne (max.12 righe)



STORIA

1. Il candidato delinea le condizioni che determinarono la rivoluzione d'Ottobre in Russia.
2. Il candidato illustri i principali caratteri dell'interventismo italiano durante il periodo della neutralità dell'Italia di fronte allo scoppio della prima guerra mondiale (1914-1915)

Prove assegnate: seconda simulazione

INGLESE

1. Briefly introduce some major characteristics of English Modernism. (max. 10 lines)
2. Explain why *Dubliners* has often been talked about as a study of paralysis. (max. 10 lines)

SCIENZE

1. Illustra una prova del moto di rivoluzione della Terra (max 12 righe)
2. Le facies metamorfiche (max 12 righe)
3. Presenta i tipi di onde sismiche (max 12 righe)

LATINO

1. Traduci e spiega il significato e le implicazioni dell'affermazione di Seneca: "*Vindica te tibi*" (max 12 righe)
2. Le *Metamorfosi* di Apuleio si prestano ad una doppia chiave di lettura. Con riferimento ai brani analizzati, illustra in quali due diversi modi il romanzo può essere letto. (max 12 righe)

FILOSOFIA

1. Il candidato illustri i tratti caratteristici della "vita estetica" secondo Kierkegaard. (*risposta in max. 12 righe*)
2. Il candidato spieghi, nel contesto dell'analisi genealogica della morale condotta dall'ultimo Nietzsche, il significato delle espressioni "morale dei signori" e "morale degli schiavi". (*risposta in max. 12 righe*)
3. Il candidato individui i vari tipi di proposizione individuati nel *Tractatus* di Wittgenstein e ne spieghi le caratteristiche. (*risposta in max. 12 righe*)

5 Schede disciplinari

5.1 Religione cattolica

Docente: Giovanna Azzoni; ore svolte: 30

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano, per elaborare orientamenti che perseguano il bene integrale della persona.		x	
Conoscere i principi generali del Magistero sociale della Chiesa, in relazione alle problematiche della pace, della giustizia, della solidarietà, dei diritti dell'uomo.		x	

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Etica della vita	17
Etica sociale	12
Etica delle relazioni	1

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

Utilizzo	
5	lezione interattiva
4	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
2	cooperative learning
	lezione frontale

* 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Libri di testo e sussidi didattici

Contadini, Marcuccini, Cardinali, *Nuovi confronti* vol. 2, 2005, Elledici, Torino

5.2 Educazione fisica

Docente: Pains Cecilia; ore svolte: 54

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	r a g g i u n t

	o d a		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Potenziamento fisiologico		X	
Rielaborazione degli schemi motori		X	
Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e senso civico		X	
Conoscenza e pratica delle attività sportive		X	
Consolidamento dell'autostima	X		
Programmazione ideo-motoria		X	

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Esercizi a corpo libero	14
Esercizi con piccoli e grandi attrezzi	12
Percorsi misti, attività in stazione e in circuito	10
Giochi di movimento, presportivi, di squadra	10
Preatletici generali e specifici di alcune specialità dell' atletica leggera	8

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
1	Utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
2	Lezione svolta dagli alunni
1	Lezione interattiva
4	Lezione frontale
5	Laboratorio (palestra)
4	Apprendimento per scoperta guidata
4	Cooperative learning

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- ⤴ Osservazione diretta
- ⤴ Test motori
- ⤴ Verifiche scritte

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- ⤴ Comprensione ed uso appropriato della terminologia specifica

- ⤴ Partecipazione alle attività proposte
- ⤴ Capacità di cooperare nelle dinamiche di un gruppo
- ⤴ Precisione nella esecuzione dei gesti motori
- ⤴ Capacità di riconoscere e rispettare i valori sociali dello sport
- ⤴ Padronanza e rispetto del proprio corpo
- ⤴ Consapevolezza degli impegni scolastici
- ⤴ Ascolto e comprensione
- ⤴ Osservazioni
- ⤴ Coordinazione motoria

5.3 Scienze naturali, chimica e geografia

Docente: Maria Cristina Baracchi; ore svolte: 56

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da			note
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni	
Rappresentare l'immagine dell'Universo e descrivere il Sistema solare alla luce delle principali Teorie	X			
Descrivere forma e dimensioni della Terra	X			
Riconoscere e classificare rocce e minerali della crosta terrestre	X			
Spiegare come gli strumenti di geofisica permettano di ricostruire un modello interno della Terra	X			
Descrivere la dinamica della litosfera alla luce delle teorie della Tettonica	X			

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti Elementi di :	tempi (h) di realizzazione	eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare le materie)
Astronomia e cosmologia	11	
Geodesia (forma e dimensioni della Terra)	4	
Mineralogia e petrologia e laboratorio	10	
Geofisica (Meccanica celeste e fenomeni sismici)	6	Fisica
Geologia fisica e strutturale (dinamica della litosfera)	25	

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo	
3	lezione frontale

3	lezione interattiva
2	cooperative learning
3	lezione svolta dagli alunni
3	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
2	Laboratorio di mineralogia e petrologia

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Test a risposta multipla e aperta integrato dall'orale (per gli aspetti qualitativi)

Presentazione di lezioni multimediali

Orali

Scritte : saggi brevi , Simulazioni terza prova mod.B

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Indicatori interdisciplinari concordati per le simulazioni Terza prova:

Capacità logico-critiche-Conoscenze-Proprietà del linguaggio e correttezza formale

Altre prove :

Possesso di competenze, abilità e conoscenze disciplinari

6. Libri di testo e sussidi didattici

Testo adottato : "La Terra nello spazio e nel tempo" con video di E.L.Palmieri M.Perotto Ed.Zanichelli 2°ed.

Film di P.Angela "Il sistema solare"

Consultazione di "Temi di Geografia generale" A.Mossudu Ed.Tramontana e "Scienze della Terra" di C.Pignocchino Feyles ed.SEI

5.4 Filosofia

Docente: Fiorenzo Sicuri; ore svolte: 55

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Favorire la maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro ritrovarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicando una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società	X		
Acquisire la capacità di organizzazione autonoma nella ricerca e nella documentazione		X	
Riflettere autonomamente e rielaborare personalmente i temi del dibattito culturale contemporaneo			X
Sviluppare attitudini critiche			X

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Schopenhauer	5
Kierkegaard	6

Feuerbach	5
Marx	11
Comte e il positivismo sociale	2
Mill	1
Nietzsche	13
Wittgenstein	5
Il positivismo logico: caratteri generali	2
Popper	5

* Per la esposizione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo	
5	lezione frontale
4	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
1	laboratorio
1	lezione svolta dagli alunni
1	<i>cooperative learning</i>
1	apprendimento per scoperta guidata
2	lezione interattiva

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- ⤴ Verifiche scritte (saggio breve)
- ⤴ Verifiche scritte (quesiti a risposta aperta, con limite di righe)
- ⤴ Verifiche orali individuali

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- ⤴ Conoscenze ordinate e esposte con chiarezza.
- ⤴ Completezza dei contenuti
- ⤴ Capacità di collegamento e di orientamento
- ⤴ Collegamenti sviluppati con coerenza
- ⤴ Rielaborazione critica e autonoma
- ⤴ Argomentazioni coerenti e documentate
- ⤴ Uso appropriato della specifica terminologia.

6. Libri di testo e sussidi didattici

N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia*, vol. 3 A e 3 B, Paravia, 2009.

L. Fannesu- Marlo Vegetti et alii, *Le ragioni della filosofia*, vol. 3, *Filosofia contemporanea*

UNITA' 15. Capitolo 4: Wittgenstein

F. Nietzsche, *Su verità e menzogna in un senso extra-morale* (ed. Adelphi)

La concezione scientifica del mondo (manifesto programmatico del positivismo logico: ed. Laterza)

L. Wittgenstein, *Conferenza sull'etica* (ed. Adelphi)

5.5 Storia

Docente: Fiorenzo Sicuri; ore svolte: 41

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
comprendere la complessità storica	X		
essere consapevoli della cultura storica		X	
sviluppare una consapevolezza critica			X
riflettere autonomamente e rielaborare personalmente i temi del dibattito culturale contemporaneo			X

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
L'Italia liberale (1860-1900)	2
Scenari mondiali all'inizio del Novecento e l'età giolittiana	9
La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa	7
Il dopoguerra e l'avvento dei fascismi	8
L'età dei totalitarismi	3
La grande crisi	2
La seconda guerra mondiale	5
Il secondo dopoguerra, il bipolarismo, e la guerra fredda	3
L'Italia repubblicana	2

* Per la esposizione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo	
5	lezione frontale
2	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
1	laboratorio
1	lezione svolta dagli alunni

1	cooperative learning
1	apprendimento per scoperta guidata
2	lezione interattiva

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- ⤴ Verifiche scritte (saggio breve)
- ⤴ Verifiche scritte (quesiti a risposta aperta, con limite di righe)
- ⤴ Verifiche orali individuali

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- ⤴ Conoscenze ordinate e esposte con chiarezza.
- ⤴ Completezza dei contenuti
- ⤴ Capacità di collegamento e di orientamento
- ⤴ Collegamenti sviluppati con coerenza
- ⤴ Rielaborazione critica e autonoma
- ⤴ Argomentazioni coerenti e documentate
- ⤴ Uso appropriato della specifica terminologia.

6. Libri di testo e sussidi didattici

A. De Bernardi – S. Guarracino, *La discussione storica*, vol. 3°, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

F. Sicuri (red.), *L'impresa di Fiume*

M. Sarfatti, *La persecuzione degli ebrei in Italia* [in Alessandra Chiappano, Fabio Minazzi (a cura di), *Le storie estreme del Novecento. Il problema dei genocidi e il totalitarismo*. Atti del seminario ministeriale residenziale per docenti di storia, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per lo sviluppo dell'istruzione – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, Varese-Roma 2002, pp. 111–119].

5.6 Lingua e letteratura italiana

Docente: Daniela Paone; ore svolte : 118*

* Comprese quelle preventivate dalla data delle presente relazione al termine delle lezioni

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Conoscere gli elementi principali della letteratura	X		

italiana ed europea tra Ottocento e Novecento			
Spiegare e interpretare (anche in forma scritta) con un linguaggio chiaro e corretto i principali fatti letterari oggetto di studio	X		
Analizzare e contestualizzare un testo (anche in forma scritta) utilizzando conoscenze e metodi appresi		X	
Riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (personalità dell'autore, contesto storico, sociale e culturale, tradizione)		X	
Rielaborare in modo personale i concetti appresi			X
Formulare giudizi critici motivati			X

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Il Romanticismo europeo e Giacomo Leopardi	10
Il secondo Ottocento: Scapigliatura – Naturalismo – Verismo	15
Il secondo Ottocento: Decadentismo e Simbolismo	10
Il nuovo romanzo novecentesco: Svevo – Pirandello	15
La poesia del primo Novecento dalle Avanguardie a Montale	12
Cenni alla narrativa italiana del secondo dopoguerra	4
Dante, <i>Commedia</i> : introduzione al <i>Paradiso</i>	8

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
2	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
2	lezione svolta dagli alunni
2	discussione guidata
3	lezione frontale
3	lettura e analisi di testi
2	<i>cooperative learning</i>

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- ⤴ Redazione di analisi del testo, saggi, articoli e temi secondo le tipologie dell'Esame di Stato
- ⤴ Questionari a risposta aperta con limite di righe
- ⤴ Trattazioni sintetiche
- ⤴ Colloqui orali
- ⤴ Test strutturati a risposta chiusa
- ⤴ Presentazioni multimediali

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- ⤴ Conoscenza dei contenuti
- ⤴ Capacità di analisi e sintesi
- ⤴ Uso di un linguaggio corretto e appropriato
- ⤴ Prove scritte: si allega griglia di valutazione

6. Libri di testo e sussidi didattici

- ⤴ Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Testi e storia della Letteratura*, voll. D – E – F, Paravia
- ⤴ Edizioni integrali di alcune opere
- ⤴ Fotocopie e materiali forniti dall'insegnante

5.7 Lingua e letteratura latina

Docente: Sabrina Bonati; ore svolte 93*

* Comprese quelle preventivate dalla data delle presente relazione al termine delle lezioni

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Conoscenza dei lineamenti letterari dell'età imperiale	X		
Capacità di comprendere, analizzare un testo latino, anche in riferimento ai suoi aspetti linguistici, e di esporne il significato.	X		
Capacità di riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (personalità dell'autore, contesto storico, sociale e culturale, tradizione)		X	
Rielaborare in modo personale i concetti appresi e di formulare giudizi critici motivati			X
Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e quella moderna, anche attraverso la lettura e analisi dei testi in duplice prospettiva sia letteraria che culturale			X

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
La letteratura nell'età giulio-claudia	10
Seneca	15
La letteratura nell'età dai Flavi agli Antonini	10
Tacito	15
Petronio e Apuleio	12
La letteratura cristiana, Gerolamo, Agostino	10

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
3	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali

2	lezione svolta dagli alunni
2	discussione guidata
3	lezione frontale
3	lettura e analisi di testi
2	cooperative learning

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- ⤴ Quesiti a risposta aperta con limite di righe
- ⤴ Trattazioni sintetiche
- ⤴ Interrogazioni orali
- ⤴ Analisi del testo (con traduzione)

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- ⤴ Competenze
- ⤴ Abilità
- ⤴ Conoscenze

6. Libri di testo e sussidi didattici

- ⤴ Roncoroni, Gazich, Marinoni, Sada. *Latinitas*, Signorelli Scuola

5.8 Matematica

Docente: Laura Bortolan; ore svolte: 100*

└ Comprese quelle preventivate dalla data delle presente relazione al termine delle lezioni

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	raggiunto da:		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Comprendere e analizzare dall'equazione di una funzione alcune caratteristiche del suo grafico	X		
Comprendere il significato di limite di funzione e sapere calcolare i limiti delle funzioni.		X	
Comprendere il significato di derivata di una funzione e interpretare geometricamente la derivata di una funzione in un punto.	X		
Sapere determinare la derivata delle funzioni.	X		
Sapere applicare i teoremi delle funzioni derivabili		X	
Sapere tracciare il grafico di una funzione in modo corretto conoscendo la sua equazione.		X	
Sapere calcolare gli integrali indefiniti.	X		
Sapere applicare l'integrale definito nel calcolo di aree, volumi, perimetri...		X	
Sapere risolvere problemi in riferimento alla ricerca di massimi e minimi, risolvere problemi riguardanti studio di funzione, risolvere problemi riguardanti l'ottimizzazione di una funzione.		X	

2. CONTENUTI O PERCORSI DIDATTICI (MACROARGOMENTI)

CONTENUTI	Tempi (h) di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare le materie)
Funzioni	8	
Geometria dello spazio	4	
Limiti	26	Fisica
Funzioni continue e discontinuità	8	
Derivate	11	Fisica
Teoremi sulle funzioni derivabili	9	
Studio di una funzione	12	
Integrali indefiniti	10	
Integrali definiti	8	Fisica
Calcolo combinatorio	4	

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni e sottoscritti dal docente e da tutti gli studenti.

3. METODI

(indicare a sinistra di ogni voce la **frequenza di utilizzo** con scala **da 1 a 5**: 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre)

Utilizzo	Metodo
5	lezione frontale
4	lezione interattiva
3	apprendimento per scoperta guidata
1	cooperative learning
1	lezione svolta dagli alunni
2	Utilizzo LIM e Condivisione materiali multimediali
1	Laboratorio

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

ORALI

Rapide domande dal posto per verificare la partecipazione e la continuità nell'impegno;
interrogazioni ampie e articolate;
effettuazione in classe di prove strutturate e semistrutturate.

SCRITTE

Esercizi, problemi.

5. INDICATORI adottati ai fini della VALUTAZIONE DISCIPLINARE

VERIFICHE SCRITTE

Completezza dell'elaborato
Chiarezza della comunicazione scritta
Correttezza dell'esecuzione
Pertinenza
Conoscenza
Applicazione dei procedimenti
Originalità della risoluzione
Ordine nella presentazione dell'elaborato

VERIFICHE ORALI

Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina
Completezza della risposta

Chiarezza della comunicazione

Pertinenza

Conoscenza degli argomenti e dei procedimenti

Capacità di rielaborazione critica, approfondimento, collegamenti inter e infra disciplinare

Comprensione degli argomenti e dei procedimenti

6. LIBRO DI TESTO

“Matematica.blu 2.0” vol 5

Massimo Bergamini, Graziella Barozzi

Zanichelli Editore

7. SUSSIDI DIDATTICI

Altri testi per gli esercizi.

5.9 Fisica

Docente: Laura Bortolan; ore svolte: 82*

* Comprese quelle preventivate dalla data delle presente relazione al termine delle lezioni

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	raggiunto da:		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Conoscere i principali fenomeni elettrici .	X		
Conoscere le leggi fondamentali del campo elettrico e saperle applicare.	X		
Conoscere le caratteristiche dei conduttori elettrici in equilibrio elettrostatico e dei condensatori. Conoscere e saper utilizzare il concetto di capacità elettrica.	X		
Conoscere il significato di corrente elettrica e le sue relazioni con le altre grandezze elettriche.		X	
Determinare l'intensità del campo magnetico e le caratteristiche delle interazioni magnetiche.		X	
Determinare la traiettoria di una carica elettrica in moto in campi elettrici e magnetici.		X	
Conoscere il significato di forza elettromotrice indotta, la legge di Faraday-Neumann e le sue applicazioni.		X	
Interpretare la legge di Lenz come conseguenza del principio di conservazione dell'energia.		X	

2. CONTENUTI O PERCORSI DIDATTICI (MACROARGOMENTI)

CONTENUTI	Tempi (h) di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare le materie)
Elettrostatica: legge di Coulomb, campo elettrico, potenziale elettrico, condensatore.	35	
Corrente elettrica e circuiti.	27	
Fenomeni magnetici fondamentali, forza di Lorentz, leggi di Faraday-Neumann e di Lenz	20	

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni e sottoscritti dal docente e da tutti gli studenti.

3. METODI

(indicare a sinistra di ogni voce la **frequenza di utilizzo** con scala **da 1 a 5**: 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre)

Utilizzo	Metodo
5	lezione frontale
3	lezione interattiva
3	apprendimento per scoperta guidata
1	cooperative learning
1	lezione svolta dagli alunni
3	utilizzo LIM e condivisione materiali multimediali
1	laboratorio

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Verifiche orali

rapide domande dal posto per verificare la partecipazione e la continuità nell'impegno;
interrogazioni ampie e articolate;
effettuazione in classe di prove strutturate e semistrutturate;
test; esercizi; questionari.

Verifiche scritte

Esercizi, problemi, test, prove strutturate e semistrutturate;
simulazioni della terza prova d'Esame.

5. INDICATORI adottati ai fini della VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Verifiche Scritte:

Completezza dell'elaborato
Chiarezza della comunicazione scritta
Correttezza dell'esecuzione
Pertinenza
Applicazione dei procedimenti
Ordine nella presentazione dell'elaborato
Rigore logico ed espositivo

Verifiche Orali

Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina
Completezza della risposta
Chiarezza della comunicazione
Pertinenza
Conoscenza degli argomenti e dei procedimenti
Capacità di rielaborazione critica, approfondimento, collegamenti inter e infra disciplinare
Comprensione degli argomenti e dei procedimenti

6. LIBRO DI TESTO

Ugo Amaldi "La fisica di Amaldi" vol.3, Ed. Zanichelli

7. SUSSIDI DIDATTICI

Applet e animazioni da internet. Altri testi per gli esercizi.

5.10 Inglese

Docente: Saponaro Maria; ore svolte: 86 ad oggi (30/4)

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da:		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni

Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua standard		X	
Riferire, parafrasare o riassumere in lingua inglese, orale e scritta, il contenuto di un testo inglese orale/scritto di vario genere	X		
Conoscere le funzioni linguistico-comunicative necessarie al conseguimento del livello B2		X	

2. Contenuti o percorsi didattici (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione	eventuali correlazioni interdisciplinari
The Gothic Novel		Letteratura italiana
The Romantic Age		Letteratura italiana, storia
The Victorian Age		Letteratura italiana, storia
Modernism		Letteratura italiana, storia, filosofia, storia dell' arte.
The Theatre of the Angry Young Men		

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni

3. Metodi

utilizzo*	
4	lezione interattiva
5	utilizzo LIM e Condivisione materiali multimediali
2	lezione svolta dagli alunni
3	<i>cooperative learning</i>
3	apprendimento per scoperta guidata
4	lezione frontale
1	Laboratorio

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- ⤴ Colloqui e presentazioni orali
- ⤴ Test scritti a domande aperte
- ⤴ *Brevi composizioni*

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Prove scritte

- ⤴ Comprensione del testo
- ⤴ Conoscenza dei contenuti
- ⤴ Correttezza morfo-sintattica
- ⤴ Sintesi e rielaborazione

Prove orali

- ⤴ Efficacia comunicativa
- ⤴ Conoscenza dei contenuti
- ⤴ Correttezza morfosintattica e lessicale

6. Libro di testo e sussidi didattici

- ⤴ Thomson – Maglioni, *Literary Hyperlinks*, ed. Black Cat, voll. 2 e 3
- ⤴ siti internet, dvd, schede riassuntive, mappe concettuali

5.11 Storia dell'arte e Disegno

Docente: Carla Costa; ore svolte: 55*

*comprese quelle preventivate dalla data della presente relazione al termine delle lezioni

1. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

(apporre una crocetta nella colonna opportuna)

OBIETTIVO	raggiunto da:		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Capacità tecnico espressive, oltre che ad una buona abilità nell'uso degli strumenti tecnici		X	
Sviluppo conoscitivo del linguaggio visuale secondo contenuti significativi che l'operazione arte ha assunto nel tempo		X	
Comprendere le ragioni dell'estetica concettuale attraverso le parole dei protagonisti e saper comprendere il testo di una critica d'arte			X
Conoscere i nuovi linguaggi architettonici adottati per diverse tipologie di spazi (religiosi, commerciali, residenziali, ecc			X

2. CONTENUTI O PERCORSI DIDATTICI (MACROARGOMENTI)

CONTENUTI	Tempi (h) di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare le materie)
⤴ L'Ottocento		
⤴ Neoclassicismo	3	
⤴ Romanticismo	3	
⤴ Realismo	2	
⤴ Macchiaioli	2	
⤴ La nuova architettura del ferro in Europa	1	Storia
⤴ Impressionismo	3	Scienze (teorie di Maxwell e di Chevreul)
⤴ Postimpressionismo	3	
⤴ Puntinismo e Divisionismo	3	Scienze (teoria di Chevreul)
⤴ Art Nouveau	3	Storia
⤴ Dal '900 alla contemporaneità'		
Secessione viennese	1	
Espressionismo	3	
Fauves	3	
Cubismo	4	Storia
Futurismo	3	Lettere
Dadaismo	2	
Surrealismo	3	Filosofia
Astrattismo *	3	Filosofia
Razionalismo	3	
Neovanguardie (anni '60 - '70)		
⤴ Metafisica	4	
⤴ L'arte post moderna	3	

*Programma da svolgere dopo la presentazione del documento del 15 maggio

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni e sottoscritti dal docente e da almeno due studenti.

3. METODI

(indicare a sinistra di ogni voce la **frequenza di utilizzo** con scala **da 1 a 5**: 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre)

utilizzo	
3	lezione frontale
5	lezione interattiva
4	apprendimento per scoperta guidata
1	<i>cooperative learning</i>
2	lezione svolta dagli alunni
4	Utilizzo LIM e Condivisione materiali multimediali
2	Laboratorio

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Interrogazioni
Prove strutturate
Verifiche a domanda aperta
Simulazione terza prova

5. INDICATORI adottati ai fini della VALUTAZIONE DISCIPLINARE

- ⤴ Una sufficiente padronanza del lessico specifico
- ⤴ La capacità di correlare e confrontare opere, artisti e contenuti
- ⤴ Conoscenza e comprensione dei contenuti
- ⤴ Organizzazione logica delle conoscenze
- ⤴ Livello d'interesse e di partecipazione

6. LIBRO/I DI TESTO

- ⤴ Cricco, Di Teodoro, "Itinerario dell'arte" Edizioni Maior Zanichelli volumi II/III

7. SUSSIDI DIDATTICI

- ⤴ DVD "Il caffè dell'arte" I maestri che hanno rivoluzionato l'arte
- ⤴ E-boock per LIM Il Cricco, Di Teodoro, "Itinerario dell'arte" dall'età dei Lumi ai giorni nostri